

# COMUNE DI SANGUINETTO

(Provincia di Verona)



## PARERE DEL REVISIONE UNICO DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 26 DEL 13.07.2018 AVENTE AD OGGETTO “ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO, DESTINAZIONE DELL’AVANZO EX-ART. 175 – COMMA 8 – D. LGS. N. 267/2000 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 DEL D. LGS. N. 267/2000”

### IL REVISORE DEI CONTI

Il giorno 24 LUGLIO il Revisore dei Conti

ESAMINATA la proposta di deliberazione n. 26 del Consiglio Comunale ad oggetto “ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO, DESTINAZIONE DELL’AVANZO EX-ART. 175 – COMMA 8 – D. LGS. N. 267/2000 E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO EX ART. 193 DEL D. LGS. N. 267/2000”;

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 8 del 24.03.2018, relativa all’approvazione del bilancio di previsione 2018/2020;

RICHIAMATA la delibera consiliare n. 15 del 30.04.2018, relativa all’approvazione del rendiconto per l’esercizio 2017;

VISTO il principio applicato della programmazione allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011;

VISTI il principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo statuto ed il regolamento di contabilità;

ATTESO che:

- l’art. 193, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000, prevede che:
  2. *Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell’ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l’organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*
    - a) *le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
    - b) *i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all’art. 194;*
    - c) *le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell’esercizio relativo.*
- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, prevede tra gli atti di programmazione “*lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno*”, disponendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell’assestamento generale di bilancio;
- l’articolo 175, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per

l'assestamento generale di bilancio;

- il principio applicato della contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

TENUTO CONTO quindi, alla luce di quanto sopra che:

- entro il 31 luglio 2018 occorre procedere alla salvaguardia degli equilibri di bilancio adottando contestualmente le misure necessarie a ripristinare il pareggio;
- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data. A tal proposito Arconet in risposta alla faq n. 7, ha precisato che: "l'articolo 193 del TUEL non prevede, come obbligatoria, la verifica dello stato di attuazione dei programmi in sede di salvaguardia degli equilibri. Si segnala tuttavia che l'articolo 147-ter, comma 2, del TUEL conferma l'obbligo di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi. Tali verifiche risultano particolarmente rilevanti ai fini della predisposizione del DUP, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno (per l'anno 2015, entro il 31 ottobre). Pur non essendo più obbligatorio, a regime, il termine del 31 luglio appare il più idoneo per la verifica dello stato di attuazione dei programmi.";
- per il riequilibrio possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale e che ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione;
- per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31/7/2015.

RILEVATO che:

- a) gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2018-2020, al fine di garantire la salvaguardia degli equilibri di bilancio, debbono essere integrati, come da allegato A alla proposta di delibera, anche mediante destinazione di quota parte dell'avanzo libero alla spesa corrente, tenuto conto che l'ente ritiene di attribuire alla salvaguardia piuttosto che all'assestamento l'utilizzo dell'avanzo;
- b) si provvede all'assestamento generale di bilancio mediante rideterminazione in aumento e/o in diminuzione dei capitoli di entrata e di spesa, tanto di parte corrente quanto di parte di capitale;
- c) a seguito dell'utilizzo dell'avanzo, la gestione di competenza per l'esercizio 2018, relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio, presenta una situazione di equilibrio (come da prospetto allegato alla delibera);
- d) permangono gli equilibri generali di bilancio, così come da verbale sugli equilibri di bilancio del Responsabile dell'Area Finanziaria;
- e) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- f) sono rispettate le disposizioni dell'art.1, comma 557 della legge 27/12/2006 n.296 e successive modificazioni;
- g) è rispettato il limite di cui all'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010 per le spese del personale a tempo determinato, con convenzione e con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- h) il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato adeguato (con un aumento di 28.000,00) in relazione alla previsione di maggiori accertamenti da entrate per sanzioni del codice della strada;

- i) l'ente non ravvisa la necessità di accantonamenti per rischi di soccombenza da contenzioso. Il revisore invita però a tenerne debitamente conto in sede di approvazione del rendiconto 2018, così come evidenziato anche dalla Corte dei Conti in precedente rilievo;
- j) i titolari di posizione organizzativa non hanno segnalato debiti fuori bilancio riconoscibili;
- k) non sono richiesti interventi di riequilibrio economico da parte delle società ed organismi partecipati;

**TANTO PREMESSO E RILEVATO**

➤ **PRENDE ATTO**

- della coerenza di utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'assestamento generale di bilancio;
- dell'avvenuta osservanza di quanto previsto dagli artt. 193 e 194 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'assenza di presupposti e condizioni per l'adozione di provvedimenti in materia. Pertanto il Revisore dà atto del permanere dell'equilibrio di bilancio esistente.

➤ **GIUDICA**

- **coerente** la variazione di assestamento generale proposta;
- **congrui** gli stanziamenti di spesa previsti in bilancio dopo la presente variazione, sulla base delle obbligazioni già assunte e da assumere dal Comune;
- **attendibili** le previsioni di entrata sulla base degli accertamenti finora realizzati e realizzabili sulla base del trend storico;
- **coerente** la previsione di competenza con gli obiettivi del nuovo saldo di finanza pubblica per il triennio 2018/2020.

- **INVITA** il Responsabile del Servizio Finanziario ad allegare il presente verbale alla proposta di delibera in oggetto.

Dott. Giuseppe Alessio  
*(documento sottoscritto con firma digitale)*